



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI DI ORDINARIA UTILIZZAZIONE FORESTALE SU SUPERFICI BOSCHIVE

Art. 1 Finalità

La Camera di Commercio di Sondrio mette a disposizione un fondo per l'assegnazione di contributi a fondo perduto per l'effettuazione di interventi di ordinaria utilizzazione forestale, allo scopo di favorire la gestione del bosco e dei suoi prodotti, in situazioni di scarsa accessibilità e redditività.

Obiettivo primario è quello di sostenere lo sviluppo e l'innovazione della filiera bosco legno nell'ambito territoriale della provincia di Sondrio, incrementando il reddito ritraibile dall'utilizzazione delle superfici forestali e incentivando l'utilizzo e la cura dei boschi, ai fini della produzione di tondame da sega. Ciò a beneficio dei numerosi operatori economici del settore presenti in Provincia che, a causa di decenni di mancata gestione faticano ad essere competitivi nei confronti delle aziende dei territori confinanti, seppur le potenzialità del contesto provinciale non siano certo da meno rispetto a quelle di altri comprensori alpini. La dotazione iniziale del fondo è pari ad € 150.000 e potrà essere aumentata con successivi provvedimenti. Le risorse sono suddivise in € 75.000 per interventi su suolo privato ed € 75.000 per interventi su suolo pubblico e le eventuali eccedenze su una delle due misure potranno essere portate a incremento dell'altra.

Art. 2 Beneficiari

Sono beneficiari del presente bando le micro, piccole e medie imprese (MPMI¹) della provincia di Sondrio che, alla data di presentazione della richiesta di contributo, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritte allo specifico albo regionale delle Imprese Boschive, di cui all'art. 57 della L.R. 31/2008;
- essere iscritte al Registro delle Imprese/REA della Camera di Commercio di Sondrio;
- aver sottoscritto il contratto quadro per la compravendita del tondame da sega, con una segheria anch'essa avente sede legale ed operativa in provincia di Sondrio, secondo il modello allegato;
- avere sede legale ed operativa in provincia di Sondrio;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- rispettare la normativa vigente in materia di aiuti di Stato ("de minimis");
- essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali;
- essere in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- non aver beneficiato, né beneficiare per le attività per cui è richiesto il contributo di altre agevolazioni pubbliche di qualsivoglia natura.

Il venir meno dei requisiti di ammissibilità, come sopra indicati, comporta l'automatica decadenza dai benefici di cui al presente avviso.

Art. 3 Interventi finanziabili

Interventi di ordinaria utilizzazione boschiva in grado di fornire tondame da sega, conformi alle norme Forestali Regionali (R.R. 5/2007 e s.m.i.), in boschi di proprietà privata o pubblica.

Art. 4 Regime d'aiuto

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse sulla base del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"². Tale regime consente ad una impresa unica³, di ottenere aiuti a qualsiasi

¹La definizione di micro, piccola e media impresa è quella prevista dall'art. 2 dell'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008.

² Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24/12/2013, consultabile sul sito: <http://eur-lex.europa.eu>.

³ Ai fini del regolamento (UE) n. 1407, art. 2.2, s'intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:



titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00, oppure € 100.000 per il settore del trasporto merci per conto terzi, nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 3.2).

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

Se l'impresa unica ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione del contributo richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato ed i due precedenti.

Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale pertinente, l'aiuto non può beneficiare del suddetto regolamento (art. 3.7). L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

L'impresa richiedente dovrà indicare, in fase di compilazione della domanda di contributo, gli aiuti "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti esercizi finanziari e dovrà dichiarare di non superare, come impresa unica (vedasi nota 3), con il valore del contributo richiesto, il massimale "de minimis" di competenza⁴.

Art. 5 Entità del contributo

L'entità del contributo è differenziata in funzione del quantitativo di massa legnosa prevista al taglio, oltre che in base all'accessibilità dei boschi oggetto di intervento, secondo quanto stabilito con i criteri regionali per la compilazione dei piani di assestamento (P.A.F.). il contributo è concesso sulla massa lorda martellata, indicata nel progetto di taglio presentato.

I beneficiari, nei limiti della dotazione di cui all'articolo 1, usufruiranno pertanto di un contributo a fondo perduto per interventi che prevedano l'utilizzazione di:

mc lordi MIN martellati	mc lordi MAX martellati
500 mc	1.500 mc

Potranno partecipare al bando anche interventi che prevedono l'esbosco di oltre 1.500 mc di legname. Tale limite resta tuttavia il quantitativo massimo ammissibile a contributo.

Ogni impresa boschiva che partecipa al bando potrà presentare una o più domande che rispettino ciascuna il limite minimo dei 500 mc.

accessibilità	contributo unitario (€/mc)
boschi scarsamente serviti	13,00
boschi non serviti	16,00

Il contributo erogato è soggetto alla ritenuta del 4% e al regolamento "de minimis" come precedentemente definito, non è cumulabile con altri contributi comunitari, nazionali, regionali ed, in generale, con qualsiasi altro contributo di natura pubblica concesso per la medesima iniziativa e non potrà mai superare quello assegnato.

-
- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra riportate, alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

⁴ Il rappresentante legale dell'impresa rilascerà in fase di presentazione della domanda una dichiarazione attestante che i contributi pubblici ottenuti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso (incluso il contributo richiesto) non superano il massimale pertinente previsto dal regolamento "de minimis".



Art. 6 Localizzazione

Le superfici boschive in cui effettuare gli interventi devono essere situate in provincia di Sondrio, in zone scarsamente servite o non servite, secondo la definizione data dai criteri della Regione Lombardia per la compilazione dei piani di assestamento forestale (DGR 53262 del 21/03/1990).

- **zone scarsamente servite:** distanti da strade fra 1.000 e 2.000 m se in terreni pianeggianti (fino al 10% di pendenza), e tra i 100 ed i 300 m di dislivello se in terreni in pendenza (oltre il 10% di pendenza).
- **zone non servite:** quelle più lontane dai limiti sopra citati.

Art. 7 Limiti e divieti

Non possono beneficiare degli aiuti gli interventi non conformi alle Norme Forestali Regionali e inoltre:

- gli interventi in bosco non riconducibili a tagli di ordinaria utilizzazione di soprassuoli maturi in grado di fornire tondame da sega, quali ad esempio sfolli, diradamenti e tagli fitosanitari in grado di fornire prevalentemente biomassa ad uso energetico;
- gli interventi in boschi situati in zone ben servite secondo la definizione data dai criteri regionali precedentemente citati (distanti da strade non più di 100 m di dislivello, e in terreni pianeggianti raggiungibili con piste lunghe non oltre 1.000 m).

Art. 8 Modalità di presentazione della domanda

Le domande di contributo possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale <http://www.so.camcom.gov.it>, fino al **15 maggio 2014**.

La documentazione da trasmettere in formato .pdf, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo promozione@so.legalmail.camcom.it è la seguente:

- domanda di contributo **allegato 1) al bando** – firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante;
- scheda preliminare di descrizione dell'intervento **allegato 2) al bando**.

Art. 9 Valutazione domande e assegnazione del contributo

La Camera di Commercio, effettuata l'istruttoria delle domande pervenute e sulla base delle informazioni contenute nella scheda preliminare, redige una graduatoria che sarà approvata con apposito provvedimento del Segretario Generale e pubblicata sul sito della Camera di Commercio di Sondrio e individua gli interventi finanziabili in base anche alle risorse disponibili, dandone apposita comunicazione tramite PEC all'indirizzo indicato dal richiedente nel modulo di domanda.

Contestualmente alla comunicazione di ammissione a finanziamento verrà chiesto all'impresa di presentare la seguente documentazione:

- a) **l'atto di assegnazione del lotto**, sottoscritto tra proprietario e impresa boschiva, con indicazione del prezzo pattuito al mc;
- b) **una dichiarazione fatta dalla proprietà** su modello **allegato 3a) o 3b) al bando** (in caso di proprietà frazionata si tratterà di dichiarazione congiunta dei proprietari) che espliciti il proprio assenso affinché l'impresa boschiva richieda un contributo per l'effettuazione dell'intervento attraverso la partecipazione al presente bando;
- c) **il progetto esecutivo di intervento** redatto da un tecnico abilitato all'esercizio della libera professione e iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, completo dell'istanza di taglio bosco e delle autorizzazioni eventualmente richieste per legge. Il progetto dovrà includere il capitolato tecnico **allegato 4) al bando**;
- d) **il contratto tipo** per la compravendita del legname tondo secondo lo schema allegato sottoscritto con una segheria della provincia di Sondrio. Il contratto viene sottoscritto utilizzando il modello approvato con deliberazione n. 72 del 27 maggio 2013 e messo a disposizione dalla Camera di Commercio di Sondrio, **allegato 5) al presente bando**.



Dopo aver esaminato la suddetta documentazione, che deve pervenire entro il termine di 60 gg dalla comunicazione di assegnazione del contributo, la Camera di Commercio comunica l'eventuale concessione definitiva del contributo, che verrà tuttavia erogato solo a lavori ultimati, previo collaudo.

Art. 10 Punteggi e priorità

La graduatoria di cui al precedente art. 9 viene redatta sulla base delle schede preliminari di descrizione degli interventi, assegnando punteggi e priorità secondo i criteri elencati nelle tabelle di seguito.

Dal momento che sono previste due graduatorie, una per gli interventi sulle proprietà private e una per gli interventi sulle proprietà pubbliche, vengono di conseguenza adottate le due rispettive tabelle per l'assegnazione dei punteggi.

TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

a) Fondo 1 - INTERVENTI SU PROPRIETÀ PUBBLICHE

Tipologia di intervento in relazione alla presenza/assenza di un Piano di Assestamento Forestale (PAF)	Punteggio
Interventi in assenza di PAF o non previsti da PAF	0
Interventi previsti da PAF scaduti	1
Interventi previsti da PAF in corso di validità	2
Urgenza degli interventi segnalata dal PAF	Punteggio
Interventi in assenza di PAF in corso di validità o non previsti da PAF	0
Interventi indifferenti previsti da PAF in vigore	0,5
Interventi non urgenti previsti da PAF in vigore	1
Interventi poco urgenti previsti da PAF in vigore	1,5
Interventi urgenti previsti da PAF in vigore	2
Accessibilità delle aree di intervento	Punteggio
Boschi scarsamente serviti	1
Boschi non serviti	2
Massa cormometrica lorda prevista al taglio	Punteggio
500 – 700 mc	0
701 – 1.000 mc	1
Oltre 1.000 mc	2

b) Fondo 2 - INTERVENTI SU PROPRIETÀ PRIVATE

Presenza/assenza di un Piano di Assestamento Forestale (PAF)	Punteggio
Interventi in aree private non assestate	1
Interventi in aree private assestate (PAF in corso di validità o scaduto da non oltre 5 anni)	2
Accessibilità delle aree di intervento	Punteggio
Boschi scarsamente serviti	1
Boschi non serviti	2
Massa cormometrica lorda prevista al taglio	Punteggio
500 – 700 mc	0
701 – 1.000 mc	1
Oltre 1.000 mc	2
Disposizione delle aree di intervento	Punteggio
Superfici non accorpate	1
Superfici contigue/accorpate	2

In caso di domande con pari punteggio, verrà data priorità in base alla data di presentazione.



Art. 11 Obblighi dei soggetti coinvolti

Al fine di procedere all'osservazione dei prezzi per scopi statistici, da parte della Camera di Commercio, i soggetti coinvolti (imprese boschive), devono impegnarsi a comunicare i prezzi di compravendita applicati nei vari passaggi.

In particolare l'impresa boschiva dovrà comunicare i prezzi di acquisto del bosco in piedi e i prezzi di vendita del tondame da sega alla segheria.

La mancata comunicazione dei dati costituisce causa di revoca del contributo assegnato.

Tutti i dati comunicati verranno utilizzati in forma anonima a scopi statistici e non saranno direttamente riconducibili all'identità del soggetto comunicante. Titolare del trattamento dei dati è il Segretario Generale della Camera di Commercio.

Art. 12 Condizioni e Proroghe

Tutte le operazioni di taglio, prima di avere inizio, dovranno essere accompagnate da un'istanza di taglio bosco presentata tramite la procedura informatizzata prevista dal R.R. 5/2007 e dovranno concludersi entro il termine di 16 mesi dalla data della concessione definitiva del contributo.

Gli interventi proposti dovranno sempre essere accompagnati da un progetto di taglio redatto da un tecnico abilitato all'esercizio della libera professione ed iscritto all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali. Per i contenuti minimi del progetto di taglio si fa riferimento alle indicazioni delle R.R. 5/2007, art. 14 - Progetto di taglio.

Può essere concessa una sola proroga del periodo previsto per l'ultimazione dei lavori, non reiterabile, per un periodo non superiore a tre mesi dalla data di conclusione l'intervento, in presenza di cause di forza maggiore indipendenti dal beneficiario.

La richiesta di proroga da parte dell'azienda deve essere inviata alla Camera di Commercio entro e non oltre il termine previsto per la realizzazione dei lavori.

Art. 13 Erogazione del contributo

La rendicontazione per l'erogazione del contributo deve essere trasmessa via PEC all'indirizzo promozione@so.legalmail.camcom.it entro 30 gg dal termine dell'intervento, ovvero dalla data del certificato di fine lavori

Il provvedimento di erogazione del contributo è di competenza del Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sondrio, in deroga alle disposizioni di cui al vigente regolamento camerale per la concessione di contributi e sussidi ed a seguito della presentazione della seguente documentazione:

- a) richiesta erogazione del contributo su carta intestata dell'azienda;
- b) documentazione attestante lo stato finale dei lavori, completa del certificato di regolare esecuzione firmato dal tecnico progettista e responsabile della direzione lavori;
- c) fattura quietanzata o ricevuta di acquisto del lotto boschivo.

Il contributo liquidabile viene determinato sulla base della massa cormometrica lorda oggetto di martellata e indicata in progetto. Non potrà in ogni caso essere erogato un contributo superiore rispetto a quello assegnato in fase preliminare, nemmeno qualora la massa martellata in fase progettuale dovesse risultare superiore rispetto a quella preventivata.

Art. 14 Ispezioni e controlli

La Camera di Commercio, anche tramite soggetti delegati, potrà sottoporre le imprese beneficiarie del contributo a controlli in loco per verificare lo stato di attuazione del progetto ed il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria, nonché l'attività svolta dagli eventuali soggetti esterni coinvolti.

Art. 15 Revoca

Verrà disposta la revoca dai benefici concessi se:



- l'impresa non realizzerà il progetto ammesso a contributo nei termini previsti e con le modalità richieste dall'avviso;
- sarà verificata l'assenza o il venir meno di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili all'impresa e non sanabili;
- l'impresa beneficiaria non accetterà le ispezioni ed i controlli di cui all'art. 14;
- non verranno comunicati i dati sui prezzi di cui all'art. 11.

Art. 16 Rinuncia

Le aziende che dovessero rinunciare al presente contributo senza giustificato motivo, dopo l'assegnazione del contributo, non saranno ammesse per il periodo di un biennio, a future eventuali assegnazioni di interventi di sostegno camerale ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per la concessione di interventi di sostegno a favore delle imprese e di progetti promozionali realizzati da soggetti terzi".

Della rinuncia dovrà essere data immediata comunicazione alla Camera di Commercio di Sondrio mediante comunicazione alla casella di posta elettronica certificata promozione@so.legalmail.camcom.it.

Art. 17 Trattamento dei dati personali

Si informa, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, che i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Sondrio.

Il Responsabile del procedimento per l'istruttoria amministrativa è il Responsabile dell'U.O. "Promozione" della Camera di Commercio di Sondrio.

Art. 18 Informazioni

Per ogni ulteriore informazione si invita a contattare l'Unità Operativa Promozione della Camera di Commercio di Sondrio (tel. 0342/527239 - 226 email: promozione@so.camcom.it) o a consultare il sito internet all'indirizzo www.so.camcom.gov.it.

Allegati al bando

- **allegato 1)** modello di domanda per la partecipazione al bando;
- **allegato 2)** modello di scheda preliminare per la descrizione dell'intervento proposto;
- **allegato 3a)** dichiarazione di assenso – interventi su proprietà privata;
- **allegato 3b)** dichiarazione di assenso – interventi su proprietà pubblica;
- **allegato 4)** capitolato tecnico d'appalto;
- **allegato 5)** contratto tipo per la compravendita del legname sottoscritto con una segheria della provincia di Sondrio.